



Regione Toscana

Sintesi Tema: Terzo settore e impresa sociale

in collaborazione con



Riflessione sul rinnovato strumento dell'impresa sociale e del rapporto con gli enti del Terzo settore.

Le domande:

- Come si pongono i soggetti del Terzo settore ed in particolare le cooperative sociali (imprese sociali di diritto) di fronte al rinnovato strumento dell'impresa sociale così come proposto e delineato dalla riforma?
- Come l'impresa sociale iscritta nel perimetro del Terzo settore può alimentare nuove forme di "economia comunitaria"? L'impresa sociale può alimentare, dal basso, soluzioni d'interesse generale. Come stimolare l'innovazione sociale e nuove forme di partenariato con la Pubblica Amministrazione ed in particolare con la Regione?
- Quali sono i temi della riforma che necessitano di un approfondimento e di uno sviluppo? Il D.Lgs 112/2017 nel riformare l'Impresa sociale ne ha disciplinato attentamente la fiscalità diretta. Le agevolazioni previste possono essere considerati tali da correggere il sostanziale insuccesso della legislazione precedente?

Punti di forza/Opportunità - 1

- Aiuta e accompagna la transizione del terzo settore
- E' un'opzione per includere la dimensione commerciale nella *mission* delle associazioni senza ricorrere a società strumentali (SRL) e per semplificare la gestione di diversi regimi fiscali e tributari
- E' un'opportunità di creare nuovo lavoro, in particolare per i giovani.
- E' uno strumento per alimentare reti, partenariati e coinvolgere una pluralità di *stakeholder*.
- E' una opportunità per territorializzare il *welfare*
- Dilata la dimensione sociale in nuovi settori (agricoltura, ambiente, turismo, arti e cultura, sport, ecc.)

Punti di forza/Opportunità - 2

- E' un'opportunità concreta di sperimentare nuove forme di economia che reinvestono il valore aggiunto sul territorio (nuovi servizi alla comunità)
- E' un'opportunità per includere le nuove e crescenti vulnerabilità attraverso il lavoro, anche rispetto alla diversità
- C'è la percezione che sia una qualifica giuridica che avvantaggia nell'accesso al credito
- L'impresa sociale raccoglie in sé tante tipologie, è un contenitore vasto
- Facilita la contaminazione e lo scambio fra profit e non-profit

Punti di debolezza/Criticità - 1

- Necessità di accompagnamento per conoscere e comprendere la norma e le sue implicazioni
- Difficoltà a conciliare e valorizzare il volontariato rispetto alla dimensione di impresa e di lavoro
- Difficoltà di accesso al credito: scarsa bancabilità e meritorietà delle organizzazioni
- Inadeguatezza dei bandi pubblici spesso orientati al massimo ribasso
- Rischio di poca trasparenza e comportamenti opportunistici

Punti di debolezza/Criticità - 2

- Scarsa chiarezza nella normativa fiscale e tributaria
- Maggiore difficoltà per le piccole associazioni a cogliere le opportunità

Proposte - 1

- Rafforzare i controlli per evitare che il *profit* utilizzi la forma dell'Impresa Sociale in maniera impropria
- Chiarire la normativa: elaborare un *vademecum* esplicativo della legge e delle tipologie di categorie che rientrano nell'impresa sociale e dei benefici che le associazioni ne possono trarre
- Integrazione del tema Impresa Sociale rispetto agli strumenti esistenti già utilizzati dalla Regione Toscana, come ad esempio GiovaniSì
- Dare incentivi alle imprese che redistribuiscono la redditività sul territorio dove agiscono

Proposte - 2

- Promuovere la co-progettazione pubblico-privato
- Sensibilizzare e spiegare all'opinione pubblica che cosa è impresa sociale
- Promuovere l'educazione all'imprenditorialità sociale nelle Scuole
- Formare decisori e operatori nel settore pubblico, soprattutto in ambito locale e nei piccoli comuni
- Valutare l'impatto delle imprese sociali: bilancio sociale e *accountability*
- Creare fondi e aggregare risorse per la promozione dell'imprenditorialità sociale